
Ministero della Salute, Istituto Superiore di Sanità
Cabina di Regia ai sensi del DM Salute 30 aprile 2020

Monitoraggio Fase 2 Report settimanale

Report 19
Sintesi nazionale

Fonte dati: Monitoraggio Fase 2 (DM Salute 30 aprile 2020).
Dati relativi alla settimana 14 settembre – 20 settembre 2020
(aggiornati al 22 settembre 2020)

Aggiornamento: 22 settembre 2020 - Periodo di riferimento: 14/9-20/9

Headline della settimana: Il numero di casi di COVID-19 e di ricoveri continua ad aumentare. Questo significa che occorre mantenere una linea di massima prudenza. Il grande impegno di tutta la popolazione nella fase di riapertura ed il mantenimento misure rigorose permette oggi di avere un impatto più contenuto sulla salute della popolazione e sul sistema sanitario rispetto ad altri paesi europei. Questo non deve portare a sottovalutare il rischio di una rapida ripresa epidemica dovuto ad un eccessivo rilassamento delle misure, con autorizzazione di eventi ed iniziative a rischio aggregazione in luoghi pubblici, e dei comportamenti individuali anche legati a momenti di aggregazione estemporanei (es. movida).

Punti chiave:

- Si riporta una analisi dei dati relativi al periodo 14-20 settembre 2020. Per i tempi che intercorrono tra l'esposizione al patogeno e lo sviluppo di sintomi e tra questi e la diagnosi e successiva notifica, verosimilmente molti dei casi notificati in questa settimana hanno contratto l'infezione all'inizio di settembre. Alcuni dei casi identificati tramite screening, tuttavia, potrebbero aver contratto l'infezione in periodi antecedenti.
- **Il virus oggi circola in tutto il paese.** Si conferma un **aumento nei nuovi casi segnalati in Italia per la ottava settimana consecutiva** con una incidenza cumulativa (dati flusso ISS) negli ultimi 14 gg di **31,4 per 100 000 abitanti** (periodo 7/9-20/9) (vs 29,4 per 100.000 abitanti nel periodo 31/8 – 13/9). Mentre nelle ultime tre settimane si era osservato un incremento della età mediana dei casi notificati, **questa settimana l'età mediana è stabile a 41 anni.**
- **Dieci Regioni/PPAA hanno riportato un aumento nel numero di casi diagnosticati rispetto alla settimana precedente** (flusso ISS) che non può essere attribuito unicamente ad un aumento di casi importati (da stato estero e/o da altra Regione) o ad un aumento nella attività di screening. **La maggior parte dei casi segnalati (84,2%) continua ad essere contratta sul territorio nazionale, con una lieve diminuzione dei casi importati da stato estero (8% dei nuovi casi diagnosticati questa settimana vs 10,8% la settimana precedente) e anche dei casi importati da altra Regione/PA (3,3% nella settimana corrente vs 5,5% la settimana precedente).** Il **27,6% dei nuovi casi diagnosticati in tutto il Paese è stato identificato tramite attività di screening, mentre il 35,8% nell'ambito di attività di contact tracing.** I rimanenti casi sono stati identificati in quanto sintomatici (31,4%) o non è riportata la ragione dell'accertamento diagnostico (5,2%).
- Nel periodo 3 - 16 settembre 2020, **l'Rt calcolato sui casi sintomatici è pari a 0,95 (95%CI: 0,88 – 1,05)**, al di sotto di 1 nel suo valore medio per la seconda settimana consecutiva. Per dettagli sulle modalità di calcolo ed interpretazione dell'Rt riportato si rimanda all'approfondimento disponibile sul sito dell'Istituto Superiore di Sanità (https://www.iss.it/primo-piano/-/asset_publisher/o4oGR9qmvUz9/content/id/5477037). Bisogna tuttavia interpretare con cautela l'indice di trasmissione nazionale in questo particolare momento dell'epidemia. Infatti, Rt calcolato sui casi sintomatici, pur rimanendo l'indicatore più affidabile a livello regionale e confrontabile nel tempo per il monitoraggio della trasmissibilità, potrebbe sottostimare leggermente la reale trasmissione del virus a livello nazionale. Pertanto, l'Rt nazionale deve essere sempre interpretato tenendo anche in considerazione il dato di incidenza.
- **Sono stati riportati complessivamente 2868 focolai attivi di cui 832 nuovi** (la definizione adottata di focolaio prevede la individuazione di 2 o più casi positivi tra loro collegati), entrambi in aumento per la ottava settimana consecutiva (nella precedente settimana di monitoraggio erano stati segnalati 2397 focolai attivi di cui 698 nuovi). Sono stati riportati focolai nella quasi totalità delle province (102/107). Nonostante l'alto numero di focolai attivi, il 28,7% dei nuovi casi non è associato a catene di trasmissione note. **La maggior parte dei focolai continua a verificarsi in ambito domiciliare/familiare (76,1% di tutti i focolai attivi),** con un lieve aumento dei focolai associati ad attività ricreative (6,3%) e all'ambito lavorativo (5,6%).
- Questa settimana ha avuto inizio l'anno scolastico nella maggior parte delle Regioni/PA. **Sono stati segnalati casi in personale scolastico ed in individui in età scolastica ma non sono stati confermati dalle Regioni focolai in cui sia stata accertata una trasmissione intra-scolastica,** sebbene in alcuni casi le indagini siano ancora in corso.
- **A livello nazionale il tasso di occupazione dei posti letto in area medica è aumentato dal 4% al 5% mentre il tasso di occupazione dei posti letto in terapia intensiva dal 2% al 3%, con valori superiori al 10% in alcune Regioni/PA.** Sebbene non siano ancora presenti segnali di sovraccarico dei servizi sanitari assistenziali, **la tendenza osservata potrebbe riflettersi a breve tempo in un maggiore impegno.** Si conferma, inoltre, l'importante e crescente impegno dei servizi territoriali (Dipartimenti di Prevenzione) per far sì che i focolai presenti siano prontamente identificati ed indagati.

Conclusioni:

- In Italia si osserva un lento e **progressivo peggioramento dell'epidemia di SARS-CoV-2 da otto settimane** che si riflette in un **maggiore carico sui servizi sanitari**. Questo andamento, sebbene rifletta un trend comune a molti paesi europei, in Italia è per ora più contenuto.
- **Questo non deve portare a sottovalutare il rischio di una rapida ripresa epidemica dovuto ad un eccessivo rilassamento delle misure, con autorizzazione di eventi ed iniziative a rischio aggregazione in luoghi pubblici, e dei comportamenti individuali anche legati a momenti di aggregazione estemporanei (es. movida).**
- Anche in questa settimana si rileva una trasmissione locale del virus, diffusa su tutto il territorio nazionale, che provoca focolai anche di dimensioni rilevanti **soprattutto nell'ambito domiciliare. Rimane fondamentale mantenere una elevata consapevolezza della popolazione generale circa il peggioramento della situazione epidemiologica e sull'importanza di continuare a rispettare in modo rigoroso tutte le misure necessarie a ridurre il rischio di trasmissione quali l'igiene individuale, l'uso delle mascherine e il distanziamento fisico.**
- **Non è stata accertata questa settimana una trasmissione del virus nell'ambito scolastico sebbene siano stati identificati numerosi casi sporadici in concomitanza con la riapertura delle scuole.** L'elevata attenzione, a cui hanno contribuito le misure di messe in campo come lo screening, la rilevazione della temperatura giornaliera, le procedure per la gestione di casi sospetti sintomatici in ambito scolastico, hanno contribuito alla rapida identificazione e diagnosi dei casi. Sono in corso numerose indagini epidemiologiche e sono state attivate procedure di quarantena laddove previsto dalle procedure adottate.
- Non è possibile valutare al momento l'impatto che l'apertura delle scuole in Italia avrà sull'andamento dell'epidemia. Tenuto conto del fatto che non tutte le Regioni/PA hanno iniziato l'anno scolastico, che il tempo medio tra due casi collegati è di circa una settimana e dei tempi necessari ai flussi informativi di sorveglianza, si ritiene che questo aspetto sarà valutabile a partire dalle prossime 2-3 settimane. **La riapertura delle scuole rimane pertanto uno degli elementi da monitorare attentamente.**
- L'aumento delle capacità di offerta diagnostica deve essere accompagnato dal potenziamento dei servizi territoriali e delle attività di "contact tracing" (ricerca dei contatti) in modo da identificare precocemente tutte le catene di trasmissione e garantire una efficiente gestione dei casi e contatti, inclusa la quarantena dei contatti stretti e l'isolamento immediato dei casi secondari. **La riduzione nei tempi tra l'inizio della contagiosità e l'isolamento resta un elemento fondamentale per il controllo della diffusione dell'infezione.**
- Si ribadisce la necessità **di rispettare i provvedimenti quarantenari e le altre misure raccomandate dalla autorità sanitarie sia per le persone che rientrano da paesi per i quali è prevista la quarantena, e sia a seguito di richiesta dell'autorità sanitaria essendo stati individuati come contatti stretti di un caso.** Sebbene i servizi territoriali siano riusciti finora a contenere la trasmissione locale del virus, viene ripetutamente segnalato un carico di lavoro eccezionale che rischia di compromettere la tempestiva gestione dei contatti oltre che non assicurare le attività non-collegate a questa emergenza.
- La situazione descritta in questo report **conferma la presenza di importanti segnali di allerta legati ad un aumento della trasmissione locale.** Al momento i dati confermano l'opportunità di mantenere le misure di prevenzione e controllo già adottate dalle Regioni/PPAA e essere pronti alla attivazione di ulteriori interventi in caso di evoluzione in ulteriore peggioramento.
- Si **raccomanda alla popolazione di prestare particolare attenzione al rischio di contrarre l'infezione in situazioni di affollamento in cui si osservi un mancato rispetto delle misure raccomandate e durante periodi di permanenza in paesi o aree con una più alta circolazione virale.** In questi casi, si raccomanda di prestare responsabilmente particolare attenzione alle norme comportamentali di prevenzione della trasmissione di SARS-CoV-2, in particolare nei confronti di fasce di popolazione più vulnerabili.

Quadro sintetico

Regione.PA	Incidenza per 100.000 ab		Nuovi casi segnalati nella settimana			Trend settimanale COVID-19		Stima di Rt	Classificazione di rischio per aumento di trasmissione ed impatto di COVID-19 sui servizi assistenziali*	Allerte relative alla resilienza dei servizi sanitari territoriali **
	14gg	7gg	Totale	Importati da Stato estero (%)	Identificati per screening	Casi (Fonte ISS)	Focolai			
Abruzzo	21.67	12.87	168	15 (8.9%)	33	↑	↓	1.26 (CI: 1.01-1.57)	Moderata	1 allerta segnalata. Ind. 2.1 in aumento ≥1%.
Basilicata	12.93	3.77	21	2 (9.5%)	9	↓	↑	0.6 (CI: 0.3-1)	Bassa	0 allerte segnalate
Calabria	9.61	5.30	102	10 (9.8%)	26	↑	↑	0.98 (CI: 0.63-1.4)	Moderata	1 allerta segnalata
Campania	33.01	15.95	923	20 (2.2%)	399	↓	↓	1.23 (CI: 1.03-1.43)	Bassa	0 allerte segnalate.
Emilia-Romagna	34.47	15.11	675	112 (16.6%)	135	↓	↓	0.8 (CI: 0.72-0.89)	Bassa	0 allerte segnalate
FVG	34.09	14.45	175	25 (14.3%)	53	↓	↑	0.9 (CI: 0.72-1.11)	Bassa	1 allerta segnalata
Lazio	34.30	18.00	1056	43 (4.1%)	256	↑	↑	1.01 (CI: 0.9-1.11)	Moderata	0 allerte segnalate
Liguria	75.17	34.48	532	8 (1.5%)	52	↓	↑	1.05 (CI: 0.9-1.2)	Moderata	0 allerte segnalate. Ind 2.6 minore 70%
Lombardia	28.40	13.94	1408	115 (8.2%)	517	↓	↑	0.76 (CI: 0.7-0.82)	Bassa	0 allerte segnalate. Ind 2.6 minore di 95%
Marche	24.57	11.59	176	47 (26.7%)	49	↓	↓	0.88 (CI: 0.67-1.12)	Bassa	0 allerte segnalate
Molise	22.83	15.88	48	2 (4.2%)	2	↑	↓	0.63 (CI: 0.26-1.28)	Bassa	0 allerte segnalate. Ind 2.1 in aumento ≥1%.
Piemonte	25.06	13.18	572	44 (7.7%)	267	↑	↑	1.11 (CI: 0.92-1.3)	Moderata	0 allerte segnalate
PA Bolzano/Bozen	59.39	32.33	172	86 (50%)	89	↑	↑	1.08 (CI: 0.76-1.42)	Moderata	0 allerte segnalate.
PA Trento	71.49	36.85	200	22 (11%)	73	↑	↑	0.86 (CI: 0.67-1.06)	Moderata	0 allerte segnalate. Ind 2.1 in aumento ≥5%
Puglia	29.04	13.62	546	16 (2.9%)	106	↓	↓	1.03 (CI: 0.89-1.19)	Bassa	0 allerte segnalate. Ind 2.1 in diminuzione ma ≥5%
Sardegna	32.57	13.74	224	6 (2.7%)	32	↓	↓	0.62 (CI: 0.5-0.75)	Bassa	0 allerte segnalate.
Sicilia	22.14	11.09	551	65 (11.8%)	94	↑	↑	1.03 (CI: 0.9-1.17)	Moderata	0 allerte segnalate
Toscana	34.30	15.96	594	48 (8.1%)	134	↓	↓	0.93 (CI: 0.83-1.05)	Bassa	0 allerte segnalate. Ind 2.6 minore di 95%
Umbria	31.58	15.11	133	13 (9.8%)	17	↓	↑	1.19 (CI: 0.96-1.45)	Moderata	0 allerte segnalate
V.d'Aosta/V.d'Aoste	26.29	15.94	20	2 (10%)	3	↑	↑	1.04 (CI: 0.48-1.72)	Moderata	0 allerte segnalate
Veneto	37.76	20.19	991	38 (3.8%)	216	↑	↑	1.06 (CI: 0.93-1.17)	Moderata	0 allerte segnalate

* dettagli riportati in Tabella 1 e Tabella 2; ** dettagli riportati in Tabella 3; *** valutazione in attesa di ricevere il dato sul tasso di occupazione dei posti letto

Dimensione 1 - completezza dei dati

Indicatori di processo sulla capacità di monitoraggio:

1.1 Numero di casi sintomatici notificati per mese in cui è indicata la data inizio sintomi/totale di casi sintomatici notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo.

1.2 Numero di casi notificati per mese con storia di ricovero in ospedale (in reparti diversi dalla TI) in cui è indicata la data di ricovero/totale di casi con storia di ricovero in ospedale (in reparti diversi dalla TI) notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo.

1.3 Numero di casi notificati per mese con storia di trasferimento/ricovero in reparto di terapia intensiva (TI) in cui è indicata la data di trasferimento o ricovero in TI/totale di casi con storia di trasferimento/ricovero in terapia intensiva notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo.

1.4 Numero di casi notificati per mese in cui è riportato il comune di domicilio o residenza/totale di casi notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo.

Tabella 1 - Indicatori di processo sulla capacità di monitoraggio, monitoraggio per Regione, dati al 22 settembre 2020 relativi alla settimana 14/9-20/9

Regione.PA	Ind1.1 precedente	Ind1.1 settimana di riferimento	Variazione	Ind1.2	Ind1.3	Ind1.4
Abruzzo	90.8	91.2	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	99.1
Basilicata	93.9	100.0	Stabilmente sopra-soglia	100.0	ND	100.0
Calabria	69.7	78.2	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	98.1
Campania	68.9	77.5	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	98.8
Emilia-Romagna	100.0	100.0	Stabilmente sopra-soglia	99.3	100	99.7
FVG	100.0	99.7	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	100.0
Lazio	93.8	94.7	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	97.3
Liguria	83.7	78.2	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	94.8
Lombardia	72.7	77.3	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	96.3
Marche	100.0	98.8	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	100.0
Molise	85.7	95.2	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	99.0
Piemonte	68.6	75.7	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	97.1
PA Bolzano/Bozen	97.1	93.5	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	99.3
PA Trento	100.0	100.0	Stabilmente sopra-soglia	100.0	ND	88.2
Puglia	93.2	92.9	Stabilmente sopra-soglia	99.7	100	99.7
Sardegna	76.1	79.1	Stabilmente sopra-soglia	99.2	100	98.1
Sicilia	47.6	86.6	Aumento - sopra-soglia	100.0	100	91.2
Toscana	97.6	96.8	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	99.8
Umbria	95.0	94.6	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	99.8
V.d'Aosta/V.d'Aoste	100.0	100.0	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	100.0
Veneto	77.7	79.2	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	98.8

Indicatori di risultato relativi a stabilità di trasmissione e alla tenuta dei servizi sanitari

- 3.1 Numero di casi riportati al Ministero della Salute negli ultimi 14 giorni.
- 3.2 Rt calcolato sulla base della sorveglianza integrata ISS (si utilizzeranno due indicatori, basati su data inizio sintomi e data di ospedalizzazione).
- 3.4 Numero di casi per data diagnosi e per data inizio sintomi riportati alla sorveglianza integrata COVID-19 per giorno.
- 3.5 Numero di nuovi focolai di trasmissione (2 o più casi epidemiologicamente collegati tra loro o un aumento inatteso nel numero di casi in un tempo e luogo definito).
- 3.6 Numero di nuovi casi di infezione confermata da SARS-CoV-2 per Regione non associati a catene di trasmissione note.
- 3.8 Tasso di occupazione dei posti letto totali di Terapia Intensiva (codice 49) per pazienti COVID-19.
- 3.9 Tasso di occupazione dei posti letto totali di Area Medica (codici 24, 26, 68) per pazienti COVID-19.

Nota Metodologica

Stima di Rt: La renewal equation che è alla base del metodo per il calcolo di Rt considera "il numero di nuovi casi locali con inizio sintomi al giorno t " (x) trasmessi dai "casi con inizio sintomi nei giorni precedenti" (y). Quando abbiamo dei casi importati, questi vengono contati insieme a tutti gli altri casi in y , in quanto potenziali "infettori" di nuovi casi locali, ma non in x , in quanto infezioni che sono state trasmesse altrove. Dal punto di vista computazionale è sufficiente, per le regioni, continuare ad utilizzare gli script basati sul software EpiEstim, avendo cura di inserire nella terza colonna del file di input il numero corretto di casi giornalieri che sono stati importati da un'altra regione o dall'estero.

Valutazione del Rischio: nel caso in cui venga riscontrato un aumento in entrambi i flussi di sorveglianza ma questo sia attribuibile esclusivamente a casi importati e immediatamente isolati al loro arrivo sul territorio regionale, questo non porta automaticamente ad un aumento nel livello di rischio.

Dati sui focolai: appurato ormai il consolidamento del dato sui focolai riportati da ciascuna Regione/PA, il trend nel numero di focolai per settimana è utilizzato dal report numero 12 nella valutazione del rischio in linea con quanto riportato alla Figura 1 del DM Salute del 30 aprile 2020.

Casi importati: La completezza del dato sulla provenienza dei casi (autoctoni, importati da altra Regione, importati da Stato estero) è considerata sufficiente e ne è quindi tenuto conto nel calcolo dell'Rt e nella valutazione del rischio (interpretazione dell'indicatore 3.4).

Tabella 2 Indicatori di risultato relativi a stabilità di trasmissione e alla tenuta dei servizi sanitari, dati al 22 settembre 2020 relativi alla settimana 14/9-20/9

Regione/PA	Almeno un caso segnalato negli ultimi 5 giorni	Indicatori di monitoraggio										Classificazione del rischio e note	
		Ind3.1	Ind3.2*	Ind3.4	Focolai attivi	Focolai attivi precedenti	Focolai attivi trend	Ind3.5 nuovi focolai	Ind3.6	Ind3.8 **	Ind3.9* *		
Abruzzo	Sì	-1.6	1.26 (CI: 1.01-1.57)	46.1	65	68	↓	18	34	3%	5%	Moderata	Sono stati notificati nuovi casi di età >50aa nei 5 giorni precedenti la fine della settimana di monitoraggio. Casi in diminuzione nel flusso coordinato dal Ministero della Salute (MdS) ma in aumento in quello coordinato da ISS. Rt di 1,26, sopra 1 in tutto l'intervallo di confidenza al 95%. Sono stati segnalati 65 focolai attivi, 3 in meno rispetto alla settimana precedente. Sono stati segnalati 34 casi non associati a catene di trasmissione note, in aumento per la terza settimana consecutiva (18 nella settimana precedente). Tassi di occupazione dei posti letto in area medica e terapia intensiva in aumento rispetto alla scorsa settimana ma senza segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.
Basilicata	Sì	-51.0	0.6 (CI: 0.3-1)	-58.8	10	9	↑	1	0	1%	1%	Bassa	Sono stati notificati nuovi casi di età >50aa nei 5 giorni precedenti la fine della settimana di monitoraggio. Casi in diminuzione in entrambi i flussi. Rt di 0,6 ma include 1 nel limite superiore dell'intervallo di confidenza. Numero di focolai attivi notificati (10) in lieve aumento rispetto alla settimana precedente (9). Non sono stati notificati casi fuori da catene di trasmissione note. Invariato il tasso di occupazione dei posti letto in terapia intensiva ed area medica rispetto alla scorsa settimana, non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.
Calabria	Sì	27.2	0.98 (CI: 0.63-1.4)	22.9	24	14	↑	9	34	2%	3%	Moderata	Sono stati notificati nuovi casi di età >50aa nei 5 giorni precedenti la fine della settimana di monitoraggio. Casi in aumento in entrambi i flussi di sorveglianza anche escludendo i casi importati da stato estero o altra Regione/PA e i casi rilevati da attività di screening. Rt 0,98, sopra e sotto 1 in entrambi i limiti dell'intervallo di confidenza al 95%. Numero di focolai attivi (24) in aumento per la sesta settimana consecutiva (+10 rispetto alla settimana precedente). Sono stati notificati 34 casi (33.3% del numero totale di casi notificati questa settimana) non associati a catene di trasmissione note, in aumento, 10 in meno che la settimana precedente. Tasso di occupazione dei posti letto in area medica stabile e in lieve aumento per terapia intensiva, Ma senza segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.

Regione/PA	Almeno un caso segnalato negli ultimi 5 giorni	Indicatori di monitoraggio										Classificazione del rischio e note	
		Ind3.1	Ind3.2*	Ind3.4	Focolai attivi	Focolai attivi precedenti	Focolai attivi trend	Ind3.5 nuovi focolai	Ind3.6	Ind3.8 **	Ind3.9* *		
Campania	Sì	-9.7	1.23 (CI: 1.03-1.43)	-6.5	10	15	↓	3	166	3%	9%	Bassa	<p>Sono stati notificati nuovi casi di età >50aa nei 5 giorni precedenti la fine della settimana di monitoraggio. Casi in diminuzione in entrambi i flussi.</p> <p>Rt medio 1,23, sopra uno in entrambi i limiti dell'intervallo di confidenza al 95%.</p> <p>Numero di focolai attivi notificati (10) in diminuzione rispetto alla settimana precedente (15). Sono stati notificati 166 casi non associati a catene di trasmissione note (17.9% del numero totale di casi notificati questa settimana).</p> <p>Tassi di occupazione dei posti letto in area medica e terapia intensiva in aumento rispetto alla scorsa settimana ma senza segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.</p>
Emilia-Romagna	Sì	-4.6	0.8 (CI: 0.72-0.89)	-22.0	385	398	↓	62	251	4%	5%	Bassa	<p>Sono stati notificati nuovi casi di età >50aa nei 5 giorni precedenti la fine della settimana di monitoraggio. Casi in diminuzione in entrambi i flussi.</p> <p>Rt medio 0,8, che comprende uno nell'intervallo di confidenza al 95%.</p> <p>Numero di focolai attivi notificati questa settimana (385) in diminuzione rispetto alla settimana precedente (398).</p> <p>Sono stati notificati 251 casi non associati a catene di trasmissione note (37.2% del numero totale di casi notificati questa settimana), anche se in diminuzione rispetto alla settimana precedente (343).</p> <p>Tassi di occupazione dei posti letto in area medica e terapia intensiva in aumento rispetto alla scorsa settimana ma senza segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.</p>
FVG	Sì	-6.0	0.9 (CI: 0.72-11)	-26.5	86	65	↑	30	65	2%	1%	Bassa	<p>Sono stati notificati nuovi casi di età >50aa nei 5 giorni precedenti la fine della settimana di monitoraggio. Casi in diminuzione in entrambi i flussi</p> <p>Rt 0,9 che comprende uno nell'intervallo di confidenza al 95%.</p> <p>Numero di focolai attivi notificati (86) in aumento per la quinta settimana consecutiva (erano 65 la settimana precedente). Sono stati notificati 65 casi non associati a catene di trasmissione note (in aumento per la sesta settimana consecutiva).</p> <p>Invariato il tasso di occupazione dei posti letto in terapia intensiva ed area medica rispetto alla scorsa settimana, non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.</p>

Regione/PA	Almeno un caso segnalato negli ultimi 5 giorni	Indicatori di monitoraggio										Classificazione del rischio e note	
		Ind3.1	Ind3.2*	Ind3.4	Focolai attivi	Focolai attivi precedenti	Focolai attivi trend	Ind3.5 nuovi focolai	Ind3.6	Ind3.8 **	Ind3.9* *		
Lazio	Sì	13.9	1.01 (CI: 0.9-1.11)	10.5	63	44	↑	32	9	3%	11%	Moderata	Sono stati notificati nuovi casi di età >50aa nei 5 giorni precedenti la fine della settimana di monitoraggio. Casi in aumento in entrambi i flussi anche escludendo i casi importati da stato estero o altra Regione/PA e i casi rilevati attraverso screening. Rt 1,01 ma l'intervallo di confidenza al 95% include uno. Numero di focolai attivi (63) in aumento per undicesima settimana consecutiva (erano 44 la settimana precedente). Il numero di casi non associati a catene di trasmissione note notificati (9) rimane basso e in diminuzione (-6 rispetto alla settimana precedente). Tassi di occupazione dei posti letto in area medica e terapia intensiva in aumento rispetto alla scorsa settimana ma senza segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.
Liguria	Sì	14.3	1.05 (CI: 0.9-1.2)	-15.3	19	17	↑	2	39	7%	8%	Moderata	Sono stati notificati nuovi casi di età >50aa nei 5 giorni precedenti la fine della settimana di monitoraggio. Casi in aumento nel flusso MdS e in diminuzione nel flusso ISS. Si conferma la discrepanza tra i due flussi di sorveglianza (640 casi segnalati al flusso MdS e 532 casi al flusso ISS nella settimana). Questa discrepanza potrebbe rendere la stima del Rt meno attendibile. Rt medio 1,05 con l'intervallo di confidenza al 95% che comprende il valore uno. Numero di focolai attivi segnalati in aumento per la settima settimana consecutiva (19 questa settimana vs 17 la settimana precedente). Sono stati notificati 39 casi fuori delle catene di trasmissione (7,3% del numero totale di casi notificati questa settimana). Tassi di occupazione dei posti letto in area medica e terapia intensiva in aumento rispetto alla scorsa settimana ma senza segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.
Lombardia	Sì	-13.2	0.76 (CI: 0.7-0.82)	-3.7	983	663	↑	194	735	3%	3%	Bassa	Sono stati notificati nuovi casi di età >50aa nei 5 giorni precedenti la fine della settimana di monitoraggio. Casi in diminuzione in entrambi i flussi. Rt medio di 0,76, con un intervallo di confidenza al 95% che non comprende uno. Numero di focolai attivi notificati (983) in aumento rispetto alla settimana precedente (663). Sono stati notificati 735 casi fuori delle catene di trasmissione (52,2% del numero totale di casi notificati questa settimana). Invariato il tasso di occupazione dei posti letto in terapia intensiva ed area medica rispetto alla scorsa settimana, non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.

Regione/PA	Almeno un caso segnalato negli ultimi 5 giorni	Indicatori di monitoraggio										Classificazione del rischio e note	
		Ind3.1	Ind3.2*	Ind3.4	Focolai attivi	Focolai attivi precedenti	Focolai attivi trend	Ind3.5 nuovi focolai	Ind3.6	Ind3.8 **	Ind3.9* *		
Marche	Sì	-1.6	0.88 (CI: 0.67-1.12)	-10.7	24	29	↓	11	83	1%	2%	Bassa	<p>Sono stati notificati nuovi casi di età >50aa nei 5 giorni precedenti la fine della settimana di monitoraggio. Casi in diminuzione in entrambi i flussi.</p> <p>Rt medio di 0,88, con un intervallo di confidenza al 95% che comprende uno.</p> <p>Numero di focolai attivi segnalati (24) in diminuzione rispetto alla settimana precedente (29). Sono stati notificati 83 casi non associati a catene di trasmissione note (47,2% del numero totale di casi notificati questa settimana).</p> <p>Tasso di occupazione dei posti letto in terapia intensiva invariato, con un aumento del 1% nel tasso di occupazione dei posti letto in area medica. Non ci sono segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati</p>
Molise	Sì	-24.1	0.63 (CI: 0.26-1.28)	128.6	3	5	↓	1	30	3%	2%	Bassa	<p>Sono stati notificati nuovi casi di età >50aa nei 5 giorni precedenti la fine della settimana di monitoraggio. Casi in diminuzione nel flusso MdS e in aumento nel flusso ISS. Rt medio di 0,63, con un intervallo di confidenza al 95% che comprende uno. Numero di focolai attivi segnalati (3) in diminuzione rispetto alla settimana precedente (5). Sono stati notificati 30 casi fuori delle catene di trasmissione note (62,5% del numero totale di casi notificati questa settimana).</p> <p>Tasso di occupazione dei posti letto in area medica stabile e in aumento per terapia intensiva, Ma senza segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.</p>
Piemonte	Sì	17.9	1.11 (CI: 0.92-1.3)	10.9	111	65	↑	68	97	2%	4%	Moderata	<p>Sono stati notificati nuovi casi di età >50aa nei 5 giorni precedenti la fine della settimana di monitoraggio. Casi in aumento in entrambi i flussi anche escludendo i casi importati da stato estero o altra Regione/PA e i casi rilevati attraverso screening.</p> <p>Rt medio di 1,11 con un intervallo di confidenza al 95% che comprende uno.</p> <p>Numero di focolai attivi segnalati (111) in forte aumento rispetto alla settimana precedente (65). Sono stati notificati 97 casi non associati a catene di trasmissione note (17,2% del numero totale di casi notificati questa settimana).</p> <p>Tasso di occupazione dei posti letto in terapia intensiva invariato, con un aumento del 1% nel tasso di occupazione dei posti letto in area medica. Non ci sono segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati</p>

Regione/PA	Almeno un caso segnalato negli ultimi 5 giorni	Indicatori di monitoraggio										Classificazione del rischio e note	
		Ind3.1	Ind3.2*	Ind3.4	Focolai attivi	Focolai attivi precedenti	Focolai attivi trend	Ind3.5 nuovi focolai	Ind3.6	Ind3.8 **	Ind3.9* *		
PA Bolzano/Bozen	Sì	38.4	1.08 (CI: 0.76-1.42)	19.4	27	19	↑	18	31	3%	3%	Moderata	Sono stati notificati nuovi casi di età >50aa nei 5 giorni precedenti la fine della settimana di monitoraggio. I casi sono in aumento in entrambi i flussi anche escludendo i casi importati da stato estero o altra Regione/PA, ma fondamentalmente come risultato di un aumento in casi rilevati da screening. Rt medio di 1,08 con un intervallo di confidenza al 95% che comprende uno. Numero di focolai attivi segnalati (27) in aumento per la quinta settimana consecutiva (erano 19 la settimana precedente). Sono stati notificati 31 casi non associati a catene di trasmissione note (18% del numero totale di casi notificati questa settimana). Tassi di occupazione dei posti letto in aumento in terapia intensiva (3% questa settimana vs 1% la settimana precedente) e in area medica (3% vs 1%9, ma senza segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.
PA Trento	Sì	37.9	0.86 (CI: 0.67-1.06)	6.4	51	31	↑	21	125	0%	1%	Moderata	Sono stati notificati nuovi casi di età >50aa nei 5 giorni precedenti la fine della settimana di monitoraggio. I casi sono in aumento in entrambi i flussi anche escludendo i casi importati da stato estero o altra Regione/PA, ma fondamentalmente come risultato di un aumento in casi rilevati da screening. Rt medio di 0,86 con un intervallo di confidenza al 95% che comprende uno. Numero di focolai attivi notificati (51) in forte aumento rispetto alla settimana precedente (31). Sono stati notificati 125 casi fuori delle catene di trasmissione (62,5% del numero totale di casi notificati questa settimana). Invariato il tasso di occupazione dei posti letto in terapia intensiva ed in aumento quello in area medica; non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.
Puglia	Sì	-8.1	1.03 (CI: 0.89-1.19)	-11.7	35	37	↓	19	207	4%	9%	Bassa	Sono stati notificati nuovi casi di età >50aa nei 5 giorni precedenti la fine della settimana di monitoraggio. Casi in diminuzione in entrambi i flussi. Rt medio di 1,03, con un intervallo di confidenza al 95% che comprende uno. Numero di focolai attivi segnalati (35) in diminuzione rispetto alla settimana precedente (37). Sono 207 i casi non associati a catene di trasmissione note (37,9% del numero totale di casi notificati questa settimana). Tassi di occupazione dei posti letto in aumento in terapia intensiva (4% questa settimana vs 2% la settimana precedente) e in area medica (9% questa settimana vs 8% la settimana precedente), ma senza segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.

Regione/PA	Almeno un caso segnalato negli ultimi 5 giorni	Indicatori di monitoraggio										Classificazione del rischio e note	
		Ind3.1	Ind3.2*	Ind3.4	Focolai attivi	Focolai attivi precedenti	Focolai attivi trend	Ind3.5 nuovi focolai	Ind3.6	Ind3.8 **	Ind3.9* *		
Sardegna	Sì	-1.1	0.62 (CI: 0.5-0.75)	-27.0	79	108	↓	29	30	11%	7%	Bassa	Sono stati notificati nuovi casi di età >50aa nei 5 giorni precedenti la fine della settimana di monitoraggio. Casi in diminuzione in entrambi i flussi. Rt medio di 0,62, con un intervallo di confidenza al 95% che non comprende uno. Numero di focolai attivi segnalati (79) in diminuzione rispetto alla settimana precedente (108). Notificati 30 casi non associati a catene di trasmissione note (13,4% del numero totale di casi notificati questa settimana). Tassi di occupazione dei posti letto in aumento in terapia intensiva (11% questa settimana vs 8% la settimana precedente) e in area medica (7% vs 5%), ma senza segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.
Sicilia	Sì	37.3	1.03 (CI: 0.9-1.17)	0.4	185	155	↑	46	160	3%	6%	Moderata	Sono stati notificati nuovi casi di età >50aa nei 5 giorni precedenti la fine della settimana di monitoraggio. Casi in aumento in entrambi i flussi anche escludendo i casi importati da stato estero o altra Regione/PA e i casi rilevati attraverso screening. Si continua a osservare una discrepanza tra i due flussi (721 casi notificati nel flusso MdS e 551 casi notificati nel flusso ISS). Questa discrepanza potrebbe rendere la stima del Rt meno attendibile. Rt medio di 1,03 con un intervallo di confidenza al 95% che comprende uno. Numero di focolai attivi segnalati (185) in aumento per la settimana consecutiva (erano 155 la settimana precedente). Notificati 160 casi non associati a catene di trasmissione note (29% del numero totale di casi notificati questa settimana). Tassi di occupazione dei posti letto in aumento in terapia intensiva (3% questa settimana vs 2% la settimana precedente) e in area medica (6% vs 3%), ma senza segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.
Toscana	Sì	-0.3	0.93 (CI: 0.83-1.05)	-13.0	157	165	↓	34	499	5%	3%	Bassa	Sono stati notificati nuovi casi di età >50aa nei 5 giorni precedenti la fine della settimana di monitoraggio. Casi in diminuzione in entrambi i flussi. Rt medio di 0,93, con un intervallo di confidenza al 95% che comprende uno. Numero di focolai attivi segnalati (157) in diminuzione rispetto alla settimana precedente (165). Sono stati notificati 499 casi non associati a catene di trasmissione note (84% del numero totale di casi notificati questa settimana). In lieve aumento il tasso di occupazione dei posti letto in terapia intensiva rispetto alla scorsa settimana (5% vs 3%) ma non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.

Regione/PA	Almeno un caso segnalato negli ultimi 5 giorni	Indicatori di monitoraggio										Classificazione del rischio e note	
		Ind3.1	Ind3.2*	Ind3.4	Focolai attivi	Focolai attivi precedenti	Focolai attivi trend	Ind3.5 nuovi focolai	Ind3.6	Ind3.8 **	Ind3.9* *		
Umbria	Sì	-0.7	1.19 (CI: 0.96-1.45)	-8.3	54	47	↑	26	55	5%	3%	Moderata	Sono stati notificati nuovi casi di età >50aa nei 5 giorni precedenti la fine della settimana di monitoraggio. Casi in diminuzione in entrambi i flussi. Rt medio di 1,19, con un intervallo di confidenza al 95% che comprende uno. Numero di focolai attivi notificati (54) in aumento per la sesta settimana consecutiva (erano 47 la settimana precedente). Sono stati notificati 55 casi non associati alle catene di trasmissione (41,4% del numero totale di casi notificati questa settimana). Tassi di occupazione dei posti letto in aumento in terapia intensiva (5% questa settimana vs 3% la settimana precedente) e in area medica (3% questa settimana vs 2% la settimana precedente), ma senza segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.
V.d'Aosta/ V.d'Aoste	Sì	72.7	1.04 (CI: 0.48-1.72)	53.8	5	3	↑	2	11	1%	5%	Moderata	Sono stati notificati nuovi casi di età >50aa nei 5 giorni precedenti la fine della settimana di monitoraggio. Casi in aumento in entrambi i flussi anche escludendo i casi importati da stato estero o altra Regione/PA e i casi rilevati attraverso screening. Rt 1,04 con un intervallo di confidenza al 95% che comprende uno. Numero di focolai attivi segnalati (5) in aumento rispetto alla settimana precedente (3). Sono stati notificati 11 casi non associati a catene di trasmissione note (55% del numero totale di casi notificati questa settimana) Tassi di occupazione dei posti letto in aumento in terapia intensiva (1% questa settimana vs 0% la settimana precedente) e in area medica (5% questa settimana vs 2% la settimana precedente), ma senza segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.
Veneto	Sì	12.5	1.06 (CI: 0.93-1.17)	15.0	492	440	↑	206	0	1%	2%	Moderata	Sono stati notificati nuovi casi di età >50aa nei 5 giorni precedenti la fine della settimana di monitoraggio. Casi in aumento in entrambi i flussi anche escludendo i casi importati da stato estero o altra Regione/PA e i casi rilevati attraverso screening. Rt di 1,06 con un intervallo di confidenza al 95% che comprende uno. Numero di focolai attivi segnalati (492) in aumento rispetto alla settimana precedente (440). Sono stati notificati 206 casi non associati a catene di trasmissione note (20,8% del numero totale di casi notificati questa settimana). Invariato il tasso di occupazione dei posti letto in terapia intensiva ed area medica rispetto alla scorsa settimana, non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.

Dimensione 3 - Resilienza dei servizi sanitari preposti nel caso di una recrudescenza dell'epidemia da COVID-19

Indicatori di processo sulla capacità di accertamento diagnostico, indagine e di gestione dei contatti

- 2.1 Percentuale di tamponi positivi escludendo per quanto possibile tutte le attività di screening e il re-testing degli stessi soggetti, complessivamente e per macro-setting (territoriale, PS/Ospedale, altro) per mese.
- 2.2 Tempo tra data inizio sintomi e data di diagnosi.
- 2.3 Tempo tra data inizio sintomi e data di isolamento (opzionale)
- 2.4 Numero, tipologia di figure professionali e tempo/persona dedicate in ciascun servizio territoriale al contact-tracing.
- 2.5 Numero, tipologia di figure professionali e tempo/persona dedicate in ciascun servizio territoriale alle attività di prelievo/invio ai laboratori di riferimento e monitoraggio dei contatti stretti e dei casi posti rispettivamente in quarantena e isolamento.
- 2.6 Numero di casi confermati di infezione nella regione per cui sia stata effettuata una regolare indagine epidemiologica con ricerca dei contatti stretti/totale di nuovi casi di infezione confermati.

Tabella 3 - Indicatori di processo sulla capacità di accertamento diagnostico, indagine e di gestione dei contatti, dati al 22 settembre 2020 relativi alla settimana 14/9-20/9

Regione.PA	Ind2.1 (settimana di riferimento)	Ind2.1 (precedente)	Ind2.2	Ind2.3 (optionale)	Ind2.4	Ind2.5	Totale risorse umane	Ind2.6	Resilienza dei servizi sanitari territoriali
Abruzzo	3.1%	2.1%	4	4	0.3 per 10000	0.5 per 10000	0.8 per 10000	100% [agosto]	1 allerta segnalata. Ind. 2.1 in aumento $\geq 1\%$.
Basilicata	0.9%	1.5%	3	0	1 per 10000	6.6 per 10000	7.6 per 10000	100% [settembre]	0 allerte segnalate
Calabria	1.2%	1.1%	3	3	0.3 per 10000	0.4 per 10000	0.7 per 10000	100% [settembre]	1 allerta segnalata
Campania	2.1%	1.6%	2	2	0.4 per 10000	0.7 per 10000	1.1 per 10000	100% [agosto]	0 allerte segnalate.
Emilia-Romagna	2.7%	3.1%	3	Non calcolabile	0.4 per 10000	0.8 per 10000	1.2 per 10000	100% [settembre]	0 allerte segnalate
FVG	2.8%	3%	2	1	0.3 per 10000	0.6 per 10000	0.8 per 10000	100% [settembre]	1 allerta segnalata
Lazio	4%	3.8%	3	2	0.9 per 10000	1 per 10000	1.8 per 10000	100% [settembre]	0 allerte segnalate
Liguria	3.8%	4.4%	2	3	0.4 per 10000	1.1 per 10000	1.5 per 10000	64% [agosto]	0 allerte segnalate. Ind 2.6 minore 70%
Lombardia	2.2%	2.3%	3	Non calcolabile	0.4 per 10000	0.7 per 10000	1.1 per 10000	92.7% [settembre]	0 allerte segnalate. Ind 2.6. minore di 95%
Marche	3.1%	3.1%	3	2	0.4 per 10000	1 per 10000	1.4 per 10000	100% [agosto]	0 allerte segnalate
Molise	2.2%	0.5%	0	0	1.1 per 10000	1.4 per 10000	2.4 per 10000	100% [agosto]	0 allerte segnalate. Ind 2.1 in aumento $\geq 1\%$.
Piemonte	2.2%	2.3%	4	2	0.4 per 10000	1.1 per 10000	1.5 per 10000	98.8% [settembre]	0 allerte segnalate
PA Bolzano/Bozen	3.3%	3.1%	3	4	0.5 per 10000	1.1 per 10000	1.6 per 10000	100% [agosto]	0 allerte segnalate.
PA Trento	6.7%	5.2%	3	Non calcolabile	1.1 per 10000	1.6 per 10000	2.7 per 10000	100% [settembre]	0 allerte segnalate. Ind 2.1 in aumento $\geq 5\%$
Puglia	6.3%	6.8%	3	2	0.5 per 10000	0.9 per 10000	1.4 per 10000	100% [agosto]	0 allerte segnalate. Ind 2.1 in diminuzione ma $\geq 5\%$
Sardegna	3.1%	3%	5	5	0.3 per 10000	1.2 per 10000	1.5 per 10000	100% [settembre]	0 allerte segnalate.
Sicilia	1.9%	2.1%	1	Non calcolabile	0.3 per 10000	0.8 per 10000	1.1 per 10000	100% [agosto]	0 allerte segnalate
Toscana	1.1%	0.8%	3	3	0.5 per 10000	0.9 per 10000	1.4 per 10000	92.7% [settembre]	0 allerte segnalate. Ind 2.6. minore di 95%
Umbria	3.5%	3.8%	4	4	0.7 per 10000	2 per 10000	2.7 per 10000	100% [settembre]	0 allerte segnalate
V.d'Aosta/V.d'Aoste	3.8%	4.6%	3	2	0.5 per 10000	1.2 per 10000	1.7 per 10000	100% [settembre]	0 allerte segnalate
Veneto	2.8%	2.6%	2	3	1 per 10000	1.8 per 10000	2.8 per 10000	100% [settembre]	0 allerte segnalate

Tabella aggiuntiva 1 - Incidenza cumulativa per COVID-19 (per 100,000 ab) per Regione/PA, a 7 e 14gg, dati al 22 settembre 2020 relativi alla settimana 14/9-20/9

Regione/PA	Numero di casi totale	Incidenza cumulativa per 100.000 ab	Diagnosi ultimi 7 gg	Incidenza 7 gg per 100.000 ab	Diagnosi ultimi 14gg	Incidenza 14gg
Abruzzo	4.207	322,19	168	12.87	283	21.67
Basilicata	608	109,17	21	3.77	72	12.93
Calabria	1.805	93,78	102	5.30	185	9.61
Campania	9.986	172,59	923	15.95	1.910	33.01
Emilia-Romagna	34.456	771,33	675	15.11	1.540	34.47
Friuli-Venezia Giulia	4.428	365,54	175	14.45	413	34.09
Lazio	14.673	250,16	1056	18.00	2.012	34.30
Liguria	12.600	816,52	532	34.48	1.160	75.17
Lombardia	104.936	1.038,56	1.408	13.94	2.870	28.40
Marche	7.763	511,26	176	11.59	373	24.57
Molise	612	202,47	48	15.88	69	22.83
Piemonte	34.575	796,41	572	13.18	1.088	25.06
Provincia Autonoma di Bolzano/Bozen	3.321	624,15	172	32.33	316	59.39
Provincia Autonoma di Trento	5.736	1.056,86	200	36.85	388	71.49
Puglia	7.151	178,40	546	13.62	1.164	29.04
Sardegna	3.006	184,36	224	13.74	531	32.57
Sicilia	6.020	121,17	551	11.09	1.100	22.14
Toscana	13.637	366,32	594	15.96	1.277	34.30
Umbria	2.212	251,28	133	15.11	278	31.58
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	1.278	1.018,32	20	15.94	33	26.29
Veneto	25.994	529,66	991	20.19	1.853	37.76
Italia	299.004	496,32	9.287	15.42	18915	31.40